



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 55 e 56 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche";

Visto il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche, Dott. Carlo Russo, DSG 24 marzo 2021 rep. n. 216, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1029 in data 12 aprile 2021;

Vista l'istanza dell'Ente proprietario Agenzia del Demanio prot. n.4459 del 26/05/2021, relativa alla richiesta di autorizzazione alla concessione in uso, ai sensi degli artt. 55 e 57 bis del D. Lgs. 42/2004, della Casa con giardino adibita a Dogana, catastalmente distinta al Foglio 4 particella 302 (C.T.) e part. 302 subb. 1, 2, 3, 4 (C.F.) sita in Grottammare (AP), via Cavour nn. 6,10,12,14 - Immobile sottoposto alle disposizioni di tutela: Decreto D.R. n. 122 del 28/07/2014;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata nella relazione istruttoria redatta dal responsabile e trasmessa con nota

DELIBERA n.17 del 28/02/2023



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

acquisita al protocollo d'ufficio del Segretariato Regionale al n. 734 del 24/02/2023, con il quale è stato manifestato parere favorevole con prescrizioni - ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a),b) ed e) e art. 55bis) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. – alla concessione in uso, ai sensi degli artt. 55 e 57 bis del D. Lgs. 42/2004;

Vista la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche e per suo tramite da parte degli altri enti pubblici territoriali;

Visto il verbale della riunione n. 5 del 28 febbraio 2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato l'istanza alle condizioni espresse dalla Soprintendenza competente;

DELIBERA

l'autorizzazione alla concessione in uso, ai sensi degli artt. 55 e 57 bis del D. Lgs. 42/2004, della Casa con giardino adibita a Dogana, catastalmente distinta al Foglio 4 particella 302 (C.T.) e part. 302 subb. 1, 2, 3, 4 (C.F.) sita in Grottammare (AP), via Cavour nn. 6,10,12,14 - Immobile sottoposto alle disposizioni di tutela: Decreto D.R. n. 122 del 28/07/2014.

L'autorizzazione alla concessione in uso è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.

- Prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate: qualsiasi opera da eseguirsi sull'unità immobiliare in questione sottoposto a tutela dovrà essere autorizzata preventivamente dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004; l'eventuale cambio dell'attuale destinazioni d'uso residenziale dovrà essere autorizzato ai sensi dell'art. 20 del citato D.Lgs. n. 42/2004; l'intervento di riqualificazione dovrà conservare e restaurare gli elementi architettonici indicati nel provvedimento di vincolo; l'introduzione di strutture leggere potrà essere valutata solo per la corte di pertinenza, nel rispetto degli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti, e dovrà essere oggetto di puntuale progettazione architettonica; il divieto di destinazione dei locali ad usi, anche a carattere temporaneo e provvisorio, suscettibili di arrecare pregiudizio alla conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico architettonico dell'immobile.
- Condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso: per il bene, attualmente con destinazione residenziale e non fruibile al pubblico, sia garantita, come previsto, la fruibilità pubblica, anche parziale e in orari compatibili con la destinazione d'uso.

La presente delibera viene notificata all'Ente proprietario Agenzia del Demanio e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

Dott. Carlo Russo

MDB